



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2024, il giorno tre del mese di Maggio alle ore 16:20, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 44

E-DISTRIBUZIONE S.P.A. – IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELLA L.R. 10/1993 E S.M.I. DENOMINATO “LINEE ELETTRICHE A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO PER CONTRO ALIMENTARE LA CABINA ELETTRICA ESISTENTE DENOMINATA ‘MONTENOVESE’ E IL PTP ‘BRUCIATA’ E LA CABINA ELETTRICA ESISTENTE DENOMINATA ‘MALVA’ E IL PTP ‘VILLAVENTI’, NEI COMUNI DI MONTIANO E RONCOFREDDO”. (RIF. E-DISTRIBUZIONE AUT_2541076 3574/2160). ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA.

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Alessandro Costa;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la nota inoltrata da ARPAE - SAC - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi del comma 2 ex art-14 Legge 241/90, relativa al procedimento indicato in oggetto, avviato ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. 10/1993, pervenuta a questa Amministrazione in data 19/09/2023 ed assunta al prot. prov.le n. 22472.

Premesso che:

- La società E-Distribuzione S.p.A., con nota del 19/06/2023, ha presentato ad ARPAE istanza di rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 10/93 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", per le linee ed impianti elettrici denominati:
- *"Linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo per contro alimentare la cabina elettrica esistente denominata 'MONTENOVESE' e il PTP 'BRUCIATA' e la cabina elettrica esistente denominata 'MALVA' e il PTP 'VILLA VENTI', nei Comuni di Montiano e Roncofreddo". (Rif. E-Distribuzione AUT_2541076 3574/2160);*
- L'autorità competente in merito all'istanza presentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 13/2015, è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - ARPAE S.A.C. di Forlì-Cesena;
- La L.R. n. 10/1993 è stata abrogata con l'entrata in vigore della L.R. n. 8 del 17/07/2023. Il procedimento di autorizzazione in oggetto è stato avviato precedentemente a tale data e non avendo E-Distribuzione presentato una nuova istanza ai sensi della L.R. n. 8/2023, ARPAE ha applicato al procedimento in oggetto la procedura autorizzativa prevista dalla previgente L.R. n. 10/1993;

Preso atto che:

- La realizzazione dell'elettrodotto in progetto, della lunghezza complessiva di circa 2.120 m, si rende necessaria per poter intervenire in maniera più rapida durante eventi che possono generare disservizi e guasti sulla rete elettrica, al fine di migliorare la stabilità e la sicurezza del servizio elettrico, consentendo di rendere la rete contro-alimentabile.
Il progetto consiste nella posa di due tratti di linea a 15 kV in cavo sotterraneo, rispettivamente di circa 1.365 m in Comune di Montiano, lungo via Chiesa Vecchia e via Fontanazza II e di circa 755 m in Comune di Roncofreddo, lungo via Doccia;
- L'impianto elettrico in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici dei Comuni di Montiano e Roncofreddo per cui l'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/1993, variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- E-Distribuzione S.p.A. ha chiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii., **in quanto comporterà un notevole miglioramento del servizio elettrico per tutta l'area**. A tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. E-Distribuzione S.p.A. ha richiesto inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere.

Richiamato che:

- Tutta la documentazione progettuale e copia delle richieste di parere formulate da E-Distribuzione S.p.A. è stata resa disponibile tramite link al server Google Drive utilizzato da ARPAE - S.A.C. di Forlì-Cesena.
- Come previsto dall'art. 3 comma 3 della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii. al fine di acquisire i necessari pareri previsti dagli artt. 111 e 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), le valutazioni tecniche espresse ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli

strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) e gli altri nulla-osta o atti di assenso comunque necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione, anche ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 comma 1 della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii., tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 12 del D.Lgs. 152/06, ARPAE ha indetto una Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90;

- Nella comunicazione di avvio del procedimento (prot. prot. 22472/2023) l'autorità competente, ARPAE, ha richiesto a questa Amministrazione il parere sulla conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica comunale per la localizzazione dell'infrastruttura.

Preso atto pertanto che:

- Il giorno 13/09/2023, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna BURERT coincide, in relazione a quanto indicato nell'art. 3 comma 6 della L.R. 10/1993, con la data di avvio del procedimento;
- Il 13/09/2023 ARPAE ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito su:
 - Albo Pretorio del Comune di Montiano;
 - Albo Pretorio del Comune di Roncofreddo;
 - Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena;
 - Quotidiano "Corriere Romagna".
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 6661 del 05/03/2024 ARPAE ha:
 - trasmesso le integrazioni richieste dagli Enti;
 - fissato nel giorno 05/05/2024 il termine entro il quale gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi sono chiamati a rendere la propria determinazione di competenza.
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 10782 del 15/04/2024 ARPAE ha comunicato che entro i termini, previsti per legge, per il deposito e la pubblicazione, non sono pervenute osservazioni.

Richiamate:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. "Fondamentale";
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 e ss.mm.ii. "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di Funzioni Amministrative";
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e ss.mm.ii. "Disposizioni Regionali in materia di Espropri";
- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la legge regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio".
- la legge regionale 17 luglio 2023 n. 8 e ss.mm.ii. "Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure

Prop n 50 / 2024

riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n. 10”.

Richiamati inoltre:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT 2025*), approvato con deliberazione di **Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021**;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/07/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30/01/2024.

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14/09/2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante, predisposta ai sensi dell'art. 27-bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015.

Dato atto che la strumentazione urbanistica:

- del Comune di Montiano si compone del nuovo Piano Urbanistico Generale (*PUG*), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 20/02/2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;
- del Comune di Roncofreddo si compone dei seguenti piani: Piano Strutturale Comunale (*PSC*) approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010 e successive varianti; Regolamento Urbanistico Edilizio (*RUE*) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 28/07/2014.

Verificato che, sulla base dei documenti trasmessi, i contenuti del progetto proposto (v. *elaborato 3574-2160_PD Elaborato Progetto Definitivo*) sono così riassumibili:

La soluzione in progetto consiste nella posa di due tratti di linea a 15 kV in cavo sotterraneo di lunghezza complessiva pari a 2.120 m nel territorio dei Comuni di Montiano e Roncofreddo. L'elettrodotto che sarà realizzato nel Comune di Montiano, pari a circa 1.365 m, collegherà il Posto di Trasformazione su Palo (*PTP*) denominato "BRUCIATA" n. 632689 con la cabina elettrica esistente denominata "MONTENOVESE" n. 582979 mentre quello che interesserà il territorio del Comune di Roncofreddo, di lunghezza pari a 755 m circa, collegherà il *PTP* denominato "VILLA VENTI" n. 214657 con la cabina elettrica denominata "MALVA" n. 302088, entrambi esistenti.

I due tracciati interessano principalmente la viabilità esistente, tranne brevi tratti su proprietà privata per permettere il collegamento alle cabine e ai PTP esistenti. I cavi sotterranei saranno posati con scavo a cielo aperto per la tratta in Comune di Montiano, ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna, mentre per la tratta lungo via Doccia nel Comune di Roncofreddo i cavi sotterranei saranno posati con l'ausilio della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.), al fine di evitare il cedimento di parte della piattaforma stradale.

Le linee elettriche a 15 kV in cavo elicordato sono esenti dal calcolo delle DPA ai sensi del D.M. 29/05/2008, occorre considerare solo una fascia di asservimento, da considerarsi pari a 2 m per parte (4 m complessivi) dall'asse dell'elettrodotto. Tale fascia non sarà in alcun modo delimitata fisicamente e nella fascia asservita non potranno essere eseguite opere che ostacolano e/o diminuiscano il regolare esercizio in sicurezza dell'elettrodotto.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori. Non vi sarà alterazione dello stato dei luoghi né abbattimento di alberi (v. *elaborati 3574-2160_VU1_Montiano e 3574-2160_VU2_Roncofreddo*). Non sono presenti impianti fissi di trasporto ad una distanza inferiore o uguale a 30 metri dal tracciato in progetto.

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)

La relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica (3574-2160_AMB), a corredo del progetto, propone elementi di analisi sufficienti per esprimere il parere ambientale, come di seguito sintetizzati:

- **Usò prevalente del suolo:** Il tracciato dell'elettrodotto, pari a circa 2.120 m di linea MT in cavo interrato si sviluppa quasi interamente su strade comunali e solo in minima parte su proprietà privata per permettere il collegamento alle linee MT esistenti.
- **Zone assoggettate a tutela paesaggistica:** L'esecuzione dell'intervento non comporterà, a lavori ultimati, essendo totalmente in cavo interrato, alcuna alterazione morfologica del terreno né modificherà lo stato dei luoghi. L'intervento risulta fra quelli esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 31 del 06/04/2017, in quanto ricompreso fra quelli previsti nell'Allegato A dello stesso decreto al punto A15.
- **Beni culturali:** L'intervento in progetto, essendo in cavo interrato su strada, non interessa la fontana storica presente in via Fontanazza II.
- **Risorse naturali:** Non presenti.
- **Margini visivi significativi:** L'intervento in progetto, una volta terminato, non modificherà la percezione visiva dell'area interessata in quanto completamente in cavo interrato su strada comunale.
- **Grandi infrastrutture lineari esistenti:** Strada Provinciale n. 122 "Monteleone-Montenovo".
- **Dissesti e zone instabili per frane:** Non presenti.
- **Altri siti caratteristici del paesaggio:** Non presenti.
- **Effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale:** Il nuovo impianto elettrico non produrrà significativo gravame ambientale sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico-vegetazionale, storico-culturale sia come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi.
- **Eventuali misure necessarie all'inserimento dell'opera nel territorio:** Non necessarie.
- **Descrizione sintetica delle ragioni per le quali si è scelto il tracciato di progetto:** La totalità del nuovo elettrodotto sarà realizzata in cavo interrato su viabilità esistente. Si è scelto il tracciato in progetto al fine di sfruttare un corridoio già occupato da altre infrastrutture quali sono le strade pubbliche, sotto le quali si svilupperà il nuovo elettrodotto. La scelta di usare il cavo sotterraneo sotto la pubblica via, consente di non creare nuovi corridoi infrastrutturali nelle aree circostanti. Il progetto privilegia la posa del cavo su strada al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente" come previsto dall'art.121 comma 2 del R.D. 1775/1933.

- **Indicazione delle misure previste per mitigare eventuali impatti negativi:** Non sono necessari interventi di mitigazione e/o compensazioni. La scelta progettuale di impiegare cavi elicordati per tutto il tracciato consente di non avere emissioni elettromagnetiche significative nell'ambiente circostante. Verrà pertanto raggiunto l'obiettivo di qualità di 3 microTesla su tutto il tracciato. Non sono presenti luoghi adibiti a permanenza prolungata di persone all'interno delle DPA come definite ed indicate nell'elaborato 3574/2160_PD.
- **Conclusioni:** L'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto sopra descritte nell'elaborato di progetto 3574/2160_PD evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto è pienamente compatibile con l'area ed il territorio circostanti. L'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti” di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto queste ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione.

Richiamate le competenze provinciali nell'ambito del suddetto procedimento:

- ai sensi della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente agli effetti di variante urbanistica per gli interventi di localizzazione delle opere pubbliche attuati nei comuni ricadenti nel territorio di competenza;
- ai sensi dell'art. 19, comma 3 lett. c), L.R. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito agli Enti di Area Vasta, costituiti dalle Province, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale provinciale di competenza;

CONSIDERATO

A) Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii.

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

- **Tav. 1** “Unità di paesaggio”: ***Unità n. 5 “Paesaggio della prima quinta collinare”***; “*Elementi della matrice insediativa storica (tracciati ed edifici)*”; “*Zonizzazione urbanistica*”.
- **Tav. 2** “Zonizzazione Paesistica”: “*Sistema collinare*” di cui all'**art. 9**; “*Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale*” di cui all'**art. 19**; “*Insedimenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane*” di cui all'**art. 22** (Montenovo in Comune di Montiano e Villa Venti in Comune di Roncofreddo).
- **Tav. 3** “Carta Forestale e dell'uso dei Suoli”: “*Sistema forestale e boschivo*” di cui all'**art. 10 comma 2 lett. a** (per circa 300 m complessivi di linea in cavo interrato in Comune di Montiano); “*Pianta, gruppo, filare meritevole di tutela*” di cui all'**art. 10 comma 2 lett. b** (lungo i bordi della strada in cui sarà interrata la linea elettrica che collega la cabina “Montenovese” al PTP “Bruciata”, per alcuni tratti sono presenti siepi e filari alberati, per circa 610 m complessivi); “*Sistema delle aree agricole*” di cui all'**art. 11**.
- **Tav. 4** “Dissesto e vulnerabilità territoriale”: “*Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità – Corpi di frana attivi*” di cui all'**art. 26** (in Comune di Montiano, località Chiesa Vecchia, la Via Chiesa Vecchia, in cui verrà interrata la linea elettrica, è lambita per circa 20 m da una frana attiva di ridotte dimensioni); “*Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi: Crinali*” di cui all'**art. 20B**. Entrambi i tratti di linea a 15 kV in progetto sono interessati da questo articolo, si osserva tuttavia che l'attraversamento e il parallelismo con i crinali, poiché l'elettrodotto risulterà interrato in strade esistenti, non comporta alterazioni della loro percezione visiva come

prescritto dal combinato disposto dell'art. 9 comma 4 e dell'art. 20B comma 3 delle norme del PTCP.

· **Tav. 5** “Schema di assetto territoriale”: “Aree di valore naturale e ambientale” di cui all'art. 72; “Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola” di cui all'art. 74; “Ambiti pianificazione previgente”; “Interventi di delocalizzazione e riqualificazione del comparto zootecnico” di cui all'art. 79 (non pertinente).

· **Tav. 5A** “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”: tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato.

· **Tav. 5B** “Carta dei vincoli”: “Viabilità esistente (SP n. 122 ‘Monteleone-Montenovo’)” e relativa “Fascia di rispetto stradale” (in località Montenovo di Montiano la linea elettrica in progetto attraversa la strada provinciale sopra citata); “Territorio pianificato”.

· **Tav. 6** “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: “Zona 5 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche” e “Zona 6 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche e topografiche” di cui all'art. 47.

Verificato che il progetto dell'opera tratta l'individuazione e la localizzazione di linee elettriche finalizzate al miglioramento delle dotazioni territoriali in relazione al sistema energetico e che la Variante urbanistica proposta non risulta in contrasto con le disposizioni e le tutele del PTCP, si ritiene di esprimere l'assenso alla localizzazione delle linee elettriche e delle opere connesse relativamente al progetto in esame e ai relativi effetti di conformazione degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Montiano e del Comune di Roncofreddo, **con le seguenti prescrizioni**:

- **A.1** Relativamente alle frane attive di cui al comma 8 dell'art. 26 delle norme del PTCP che sono interessate dal progetto, nell'impossibilità di alternative localizzative, occorrerà prevedere la realizzazione di opere di sistemazione e consolidamento delle aree interessate che garantiscano condizioni di sicurezza dell'intervento e la non influenza dello stesso nei confronti della stabilità del versante interessato. A titolo di esempio, per i tratti interrati, per non alterare lo stato di equilibrio delle aree in frana, le acque provenienti dai drenaggi dell'attraversamento dell'opera dovranno essere smaltite esternamente al corpo di frana stesso.

Si segnala che la Regione Emilia-Romagna ha predisposto e condiviso un inventario dei fenomeni franosi verificatisi a seguito degli eventi meteorologici di maggio 2023. Tale censimento è da considerarsi provvisorio alla data del 18/03/2024 e non sostituisce i rilievi di maggior dettaglio, sito-specifici, necessari per la progettazione degli eventuali interventi di sistemazione dei versanti.

A seguito della verifica di tale mappatura, nelle aree interessate dai due tratti di linea a 15 kV del progetto in esame sono stati rilevati nuovi dissesti, che pertanto, anche se non cartografati nella tavola 4 del PTCP, dovranno essere presi in considerazione, verificati ed eventualmente assoggettati alle stesse prescrizioni previste per le frane già perimetrate nel PTCP e normate dall'art. 26.

- **A.2** Preso atto che E-Distribuzione, nella documentazione di progetto (v. *elaborati 3574-2160_VU1_Montiano e 3574-2160_VU2_Roncofreddo*), dichiara che non sono previsti abbattimenti di alberi. Si richiama, nella fase attuativa dell'intervento, la necessità di adottare tutte le precauzioni necessarie al mantenimento delle alberature, delle siepi e dei filari esistenti; qualora la realizzazione dell'intervento determini il danneggiamento o l'abbattimento di elementi del sistema forestale e boschivo, come rappresentati nella Tav. 3 del PTCP, il progetto dovrà prevedere opportune opere di ripristino e/o compensazione, sulla base di quanto determinato dal comma 8-bis dell'art. 10 delle norme del PTCP.

B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e del comma 4 dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Prop n 50 / 2024

Preso atto delle valutazioni contenute nella documentazione di valutazione ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Richiamata, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della pubblicazione del progetto;

Visto che, come dichiarato dall'Amministrazione competente (ARPAE) con nota acquisita al prot. prov.le n. 10782 del 15/04/2024, non sono state presentate osservazioni nei termini della pubblicazione e del deposito della pratica in oggetto;

Considerato inoltre che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, si esprime **PARERE MOTIVATO** positivo relativamente all'effetto di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione dei Comuni di Montiano e Roncofreddo, in quanto non si ravvisano impatti significativi negativi sull'ambiente, **fatto salvo il recepimento di tutte le condizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento, coerentemente alle analisi ed alle valutazioni sopra esposte;**

Ritenuto infine, stante i termini temporali proposti per l'esame congiunto della pratica in oggetto definiti dall'art. 14 legge 241/90, che le competenze provinciali espresse non contengano valutazioni che impediscano la formulazione di un assenso, ma pongono attenzioni e condizioni di cui tener conto in sede di rilascio di autorizzazione, da parte dell'Ente competente;

Dato atto che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura.

Dato atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti dell'Istruttore e del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad ARPAE di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione autorizzatoria;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

- 1. DI ESPRIMERE**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni del progetto relativo alle *“Linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo per contro alimentare la cabina elettrica esistente denominata ‘MONTENOVESE’ e il PTP ‘BRUCIATA’ e la cabina elettrica esistente denominata ‘MALVA’ e il PTP ‘VILLA VENTI’, nei Comuni di Montiano e Roncofreddo”*. (Rif. E-Distribuzione AUT_2541076 3574/2160), **i seguenti pareri:**

- **Assenso alla localizzazione dell'opera** e ai relativi effetti di conformazione degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Montiano e Roncofreddo, per le motivazioni illustrate nella parte narrativa alla sezione A), stante il fatto che la previsione risulta di pubblico

Prop n 50 / 2024

interesse e non contrasta con le disposizioni e le tutele del PTCP, tenendo conto di quanto prescritto ai punti A.1 e A.2 della soprastante parte narrativa;

- **Parere motivato positivo** in relazione alla verifica di sostenibilità ambientale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 L.R. 24/2017 e all'art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante degli strumenti urbanistici dei Comuni di Montiano e Roncofreddo per la realizzazione delle linee elettriche in oggetto, come illustrato nella sezione B) del presente atto;

2. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza a provvedere;
3. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, al Comune di Montiano - Servizio Associato Edilizia-Urbanistica, al Comune di Roncofreddo - Settore Urbanistica, Edilizia privata e Ambiente e al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale di questa Provincia per il seguito di competenza;
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Istruttore
Dott. Raffaele Miserocchi

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Alessandro Costa

Prop n 50 / 2024

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)